









LA CRISI DELL'ENTE LOCALE E GLI STRUMENTI ORDINARI E STRAORDINARI DI **SUPERAMENTO**

Il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (TUEL), alla Parte II, Titolo VIII, artt. 242-269, contiene le disposizioni concernenti gli enti locali in condizione di sofferenza finanziaria e le relative procedure di risanamento finanziario.

In particolare, gli enti locali in stato di sofferenza finanziaria possono essere suddivisi in tre gruppi: deficitari (artt. 242-243), in predissesto (riequilibrio finanziario pluriennale, da art. 243-bis a art. 243-sexies) e in dissesto (artt. 244 e ss.).

Gli enti strutturalmente deficitari sono quelli che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da un'apposita tabella, da allegare al bilancio di previsione e al rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi dei quali almeno la metà presentino valori deficitari (art. 242 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267).

Gli enti in predissesto sono quelli che, presentando squilibri strutturali del bilancio in grado di provocare il dissesto finanziario, e non essendo le misure di cui agli articoli 193 e 194 sufficienti a superare le condizioni di squilibrio rilevate possono far ricorso, abbiano deliberato la procedura di riequilibrio finanziario pluriennale prevista dall'articolo 243-bis.

Infine gli enti locali che non possono più garantire l'assolvimento delle funzioni e dei servizi indispensabili, ovvero nei cui confronti esistono crediti liquidi ed esigibili di terzi cui non si possa fare validamente fronte con le modalità di cui agli artt. 193 e 194 del D.lgs. n. 267/2000, sono costretti a deliberare il dissesto finanziario, ai sensi dell'art. 246.

Il percorso dell'ente dissestato è caratterizzato da una gestione bicefala: alla gestione "ordinaria", che rimane di competenza della Giunta e del Consiglio dell'ente locale (ai quali spetta, secondo le relative sfere di intervento, di rimuovere le cause strutturali dello squilibrio e di adottare i provvedimenti di ripristino della sana gestione, duratura nel tempo; art. 245, co. 3) si affianca quella "dissestata", affidata all'Organo Straordinario di Liquidazione (cfr. art. 252 e ss.), la quale comprende la rilevazione della massa passiva formata dai debiti (art. 254) e dai crediti (255, co. 1) accertati entro la data edittale del 31 dicembre dell'anno precedente a quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato (art. 252 comma 4), per pervenire alla liquidazione e pagamento dei diritti dei creditori (artt. 256 e ss.).

Considerato il notevole rilievo degli interessi coinvolti, la conseguente estrema delicatezza del ruolo (di vero e proprio dominus della gestione della crisi dell'ente) e l'alta specializzazione richiesta, il CNDCEC, organizza un corso di aggiornamento destinato agli amministratori e ai candidati componenti degli Organi Straordinari di Liquidazione (OSL) degli enti locali in condizione di crisi finanziaria o di dissesto.









12 ORE



DISPONIBILE FINO

AL 30 NOVEMBRE 2025

LA CRISI DELL'ENTE LOCALE E GLI STRUMENTI ORDINARI E STRAORDINARI DI SUPERAMENTO

PROGRAMMA

SALUTI ISTITUZIONALI

Claudio Palomba | Capo Dipartimento Affari Interni e Territoriali Elbano de Nuccio | Presidente CNDCEC

INTRODUCONO

Salvatore Bilardo | Dirigente Generale della Ragioneria Generale dello Stato, Ispettore generale Capo I.Ge.P.A

Rosa Valentino | Direttore Centrale per la Finanza Locale, Ministero dell'Interno
Davide Di Russo | Commercialista e revisore legale, Coordinatore Scientifico
Osservatorio "Enti Pubblici e Società Partecipate" CNDCEC, componente Commissioni
MEF-Standard Setter Board – Arconet

PRESENTAZIONE DEL CORSO

Annalisa Francese | Presidente FNC Formazione

Francesca Della Torre | Consigliere FNC Formazione, Area Contabilità e revisione degli Enti locali e delle società a partecipazione pubblica

INTERVENTI

I MODULO (fruibile dal 22 maggio 2025)

I sintomi di una crisi

Carmine Cossiga | Avvocato, commercialista e revisore legale, componente COSFEL, esperto Corte dei conti

Enti strutturalmente deficitari

Andrea Ziruolo | Commercialista e revisore legale, Professore ordinario di Economia Aziendale Università degli Studi G. D'Annunzio Pescara, componente Commissione MEF Arconet, esperto Corte dei conti

II MODULO (fruibile dal 29 maggio 2025)

La procedura di riequilibrio finanziario pluriennale

Maria Teresa Nardo | Commercialista e revisore legale, Professoressa Ordinaria di Economia Aziendale Università della Calabria

La programmazione della cassa per evitare la crisi finanziaria degli enti locali: gli interventi per contrastare il ritardo dei pagamenti dei debiti commerciali

Cinzia Simeone | Ministero dell'Economia e delle Finanze











III MODULO (fruibile dal 5 giugno 2025)

La gestione nel periodo di riequilibrio finanziario pluriennale e il dissesto finanziario

Leonardo De Sena Plunkett | Segretario Comunale, Ministero dell'Interno

Le attribuzioni dell'Organo straordinario di liquidazione

Silvia Liantonio | Ministero dell'Interno

IV MODULO (fruibile dal 12 giugno 2025)

I mezzi finanziari

Ivana Rasi | Dirigente Ragioneria Generale dello Stato - I.Ge.P.A. Ufficio II

La massa passiva

Carmine Cossiga | Avvocato, commercialista e revisore legale, componente COSFEL, esperto Corte dei conti

V MODULO (fruibile dal 19 giugno 2025)

Ulteriori adempimenti dell'OSL

Andrea Ziruolo | Commercialista e revisore legale, Professore ordinario di Economia Aziendale Università degli Studi G. D'Annunzio Pescara, componente Commissione MEF Arconet, esperto Corte dei conti

I controlli della Corte dei conti

Marcello Degni | Corte dei conti

VI MODULO (fruibile dal 26 giugno 2025)

L'esperienza di Roma capitale

Alessandro Beltrami | ANCI

L'insufficienza della massa attiva e la ricostituzione di disavanzi

Maria Teresa Nardo | Commercialista e revisore legale, Professoressa Ordinaria di Economia Aziendale Università della Calabria

Nel corso del seminario sarà richiamata la giurisprudenza della Corte dei conti e del Giudice amministrativo e la prassi contenuta nelle circolari e note di chiarimento del Ministero dell'interno

ISCRIZIONI

FRUIZIONE DEL CORSO

www.fncformazione.it

Le lezioni del corso saranno fruibili a partire dalle date programmate.

CREDITI FORMATIVI

Il corso è accreditato ai fini della formazione professionale (C.7 BIS) e consente di acquisire, complessivamente:

- n. 12 CFP valevoli ai fini della formazione professionale continua dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili;
- n. 12 crediti valevoli ai fini della formazione dei Revisori degli Enti Locali,
- n. 12 crediti, non caratterizzanti, valevoli ai fini della formazione dei Revisori Legali.

Il riconoscimento dei crediti è subordinato al superamento del test di n. 8 quesiti a risposta multipla, somministrato al termine di ciascun Modulo. Il test si considera positivamente concluso al superamento di almeno il 75% delle domande proposte (6 quesiti su 8).

ASSISTENZA

Assistenza tecnica per la fruizione del corso: https://concerto.it/contattaci

Informazioni: segreteriacorsi@fncformazione.it

FONDAZIONE NAZIONALE DI FORMAZIONE DEI COMMERCIALISTI ETS





Consiglio di Sorveglianza

Presidente CNDCEC
Elbano de Nuccio
Vicepresidente CNDCEC
Antonio Repaci
Segretario CNDCEC
Giovanna Greco
Tesoriere CNDCEC
Salvatore Regalbuto

Consiglio di Gestione

Presidente
Annalisa Francese
Vicepresidente
Fabio Aiello
Segretario
Fernando Caldiero
Tesoriere
Luigi Accordino

Consiglieri
Gerardina Castronuovo
Francesca Della Torre
Paola Garlaschelli
Massimiliano Lencioni
Gian Alberto Mangiante

Collegio dei Revisori

Rosario Giorgio Costa Ettore Iacopo Antonio Mele

Coordinatore Didattico Giovanna Piccoli